



Gas Intensive

Società Consortile a.r.l.

COMUNICATO STAMPA

Decreto stoccaggi – Culicchi: “Tempi troppo stretti e troppe incognite per le aziende”.

Il Consorzio Gas Intensive, il maggiore consorzio di imprese utilizzatrici di gas in Italia, tramite il suo Presidente Paolo Culicchi, esprime la propria preoccupazione per le modalità e la tempistica delle procedure di implementazione del Decreto Stoccaggi.

“I tempi e le modalità con cui l’attuazione del Decreto stoccaggi si sta svolgendo – afferma il Presidente – destano in noi molta preoccupazione. Molti elementi non sono ancora noti, ci sarà pochissimo tempo – solo una settimana dal 4 all’11 marzo - per valutare questioni essenziali, quando saranno rese note. La mia preoccupazione è che questo quadro, insieme alla generale incertezza nella quale sono lasciate le aziende, possa seriamente deprimere la possibilità concreta per le aziende di partecipare alle procedure di attuazione del Decreto Stoccaggi e così rendere vana una misura importante pensata dal Ministero dello Sviluppo Economico, in merito alla quale le aziende hanno aspettative positive”.

“Il Decreto stoccaggi è una importante iniziativa che sta però conoscendo troppe incertezze operative nella sua fase di attuazione. Auspichiamo che pur in queste incertezze, con la collaborazione del Ministero, si assicuri una interpretazione ed una attuazione del decreto in linea con lo spirito che lo ha generato: portare un reale beneficio alle aziende ad elevato consumo di gas, con una valorizzazione del differenziale di prezzo estate inverno che sia un tangibile contributo alla competitività delle aziende”.

“Non si conosce ancora il costo dello stoccaggio, quanto sarà fisico e quanto virtuale. Altro tema: le garanzie. Non vogliamo che accada, come già successo in altra procedura recente, che queste precludano la possibilità di ingresso per piccole e medie imprese; inoltre, per l’acquisizione di tali strumenti di garanzia deve essere concesso un tempo ragionevole. Altro aspetto chiave: la partecipazione organizzata delle aziende in consorzi, giustamente prevista dal Decreto Stoccaggi, richiede dei tempi per la gestione, che è possibile eseguire per definizione solo dopo che le condizioni sono state rese note”.



Gas Intensive

Società Consortile a.r.l.

Aggiunge alcune spiegazioni Paolo Culicchi, che chiariscono il contesto: “Il Decreto Stoccaggi, se ben attuato, rappresenta una grande opportunità per dare competitività al sistema delle imprese ad elevato utilizzo di Gas. Il maggior prezzo che paghiamo in Italia per il gas è un fattore che mina alla base la possibilità delle aziende di competere sui mercati. Ecco perché la chance di poter effettivamente sfruttare lo stoccaggio per le aziende è di fondamentale importanza. In tal modo infatti si può riuscire a sfruttare il differenziale di prezzo del gas tra l’estate quando è più basso per minore domanda, e l’inverno”.

“Il punto è – continua il Presidente Culicchi – che le procedure che il Decreto prevede sono impegnative e complesse e diventano una scelta strategica importante per le aziende e dunque meritevole di analisi e attenzione. Inoltre, perché la misura pensata dal Governo abbia la massima efficacia, si deve favorire la massima partecipazione delle aziende consumatrici alle procedure. Invece, ad oggi, ancora ignoriamo la tipologia del contratto che Eni proporrà e avremo solo una settimana per valutare le condizioni a cui le aziende dovranno impegnarsi. Rischiamo di far fare un passo indietro a molte aziende, perché dovranno prendere decisioni difficili in tempi troppo ristretti”.